

Allegato 2**SCHEMA DI DELIBERA**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI _____
 PROVINCIA DI _____

Deliberazione n. ____ del ____/____/2011

DELIBERAZIONE del COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Oggetto: Avviso n. 6/2011 - Asse III PO FSE 2007-2013 - Approvazione proposte progettuali da candidare per l'Ambito Territoriale Sociale di

L'anno 2011__, addì _____, del mese di _____, alle ore _____, presso la sede del Comune di _____, sito in Via _____ n._____, si è riunito, a seguito di invito n. prot. _____ del__ / __ / _____, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di _____, nelle persone dei sigg.:

1. _____ in qualità di _____ del Comune di _____
2. _____ in qualità di _____ del Comune di _____
3. _____ in qualità di _____ del Comune di _____
4. _____ in qualità di _____ del Comune di _____

...

Assistono il Responsabile dell'Ufficio di Piano, e i responsabili dei Servizi Sociali di _____ ovvero i componenti dell'Ufficio di Piano, nelle persone di _____. E' incaricato della redazione del presente verbale il sig. _____. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Coordinamento Istituzionale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

RICHIAMATI

- la Legge 328/2000 e la L.R. 19/2006;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, approvato con Del. G.R. n. 1875 del 13 ottobre 2009;
- il Disciplinare del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di _____, e il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- la Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in data ___/___/_____per la gestione in forma associata del Sistema Integrato di Welfare dell'Ambito Territoriale Sociale di _____;
- il Piano Sociale di Zona adottato, ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 13 del Regolamento regionale n. 4/2007, con Deliberazione n. _____ del _____, dal Coordinamento Istituzionale al termine del percorso partecipato funzionale alla sua stesura;
- la normativa nazionale e comunitaria in materia di inclusione sociale di soggetti svantaggiati e di inserimento sociolavorativo;
- la normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di Fondi Strutturali dell'UE, e in particolare del Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Puglia;
- **l'Avviso pubblico n. 6/2011 pubblicato sul BURP n. _____ del ___/11/2011** per la selezione e il finanziamento di progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate.

PREMESSO

che il su menzionato avviso persegue l'obiettivo della promozione di percorsi di inclusione sociale per i soggetti deboli attraverso interventi specifici che sostengano politiche di prevenzione del rischio di esclusione sociale e promuovano migliori condizioni di vita (promozione del benessere) di cittadini e famiglie pugliesi in condizione di svantaggio economico-sociale, promuovendo il raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali, politiche di contrasto alla povertà e politiche di inclusione sociale nonché l'integrazione tra

misure economiche e misure connesse all'erogazione di servizi reali (formativi, sociali, sanitari, ecc.), in una prospettiva di piena integrazione di politiche e risorse, che faccia superare la tradizionale frammentazione degli interventi spesso causa di inefficacia delle politiche a sostegno delle fasce più fragili.

CONSIDERATO

– che, secondo la lettera C dell'Avviso pubblico n. 6/2011 sopra richiamato, le azioni ammissibili per il perseguimento dei suddetti obiettivi sono le seguenti:

- azioni di orientamento e accompagnamento individuale e di gruppo con l'apporto di figure professionali qualificate (mediatori linguistici e interculturali, interpreti LIS, educatori sociali e educatori professionali, assistenti sociali) in affiancamento a percorsi di inserimento sociolavorativo, eventualmente supportati anche da percorsi formativi, in cui risultino impegnati i destinatari finali;
- progetti individualizzati per l'inserimento lavorativo nelle realtà produttive locali, profit e non profit, associando specifiche azioni di tutoraggio all'interno delle realtà produttive interessate;
- azioni di monitoraggio e di supporto (tutoraggio adulti) nel percorso di valutazione delle competenze e ingresso nel mercato del lavoro, ma anche nella valutazione sociale del contesto di vita familiare e dei fattori di rischio per le figure genitoriali adulte e per i minori;

- che sono soggetti attuatori dei progetti di intervento oggetto del medesimo Avviso pubblico:

- cooperative sociali e loro consorzi
- associazioni di promozione sociale
- organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione Puglia per la macrotipologia "formazione nell'area dello svantaggio"
- soggetti abilitati all'attività di intermediazione (di cui all'art. 2 D.lgs. n. 276/2003)
- altre organizzazioni sociali (di cui alla L. n. 118/05 e al D.Lgs. n.155/06)

che siano stati selezionati dall'Ambito Territoriale sociale a seguito di manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 4/2007 e che siano in possesso dei requisiti di ammissione di cui allo stesso Avviso;

- che, ai fini della presentazione delle proposte progettuali di cui all' Avviso pubblico, l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale sociale, tenuto conto degli interventi programmati con i rispettivi Piani Sociali di Zona e delle prioritarie emergenze sociali del contesto di riferimento, individua gli obiettivi specifici e i destinatari finali degli interventi, tra quelli individuati dallo stesso Avviso, sulla base dei quali pubblica un apposito avviso di manifestazione di interesse (art. 24 del Reg. Regionale n. 4/2007) per la selezione di proposte di intervento rispondenti alle finalità del presente Avviso;

- che l'Ambito Territoriale sociale, per il tramite dell'Ufficio di Piano, assicura la regia della *governance* locale secondo i criteri della trasparenza e della pubblicità per favorire il più ampio coinvolgimento dei potenziali soggetti attuatori e l'articolazione delle proposte di intervento più innovative, efficaci e coerenti rispetto ai bisogni emergenti nel contesto locale e alla programmazione sociale di zona in materia di inclusione sociale e/o inserimento socio lavorativo di soggetti svantaggiati.

- che tale procedura pubblica di selezione non si configura quale affidamento di servizio, bensì quale procedura per la selezione delle proposte più coerenti, innovative e adeguate rispetto ai bisogni del territorio;

- che l'Ufficio di Piano, seleziona le proposte progettuali che ritiene coerenti con i bisogni del territorio al fine del riconoscimento del partenariato istituzionale, concesso tramite apposita deliberazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale sociale di presa d'atto e approvazione degli obiettivi specifici, delle azioni e dei destinatari di ciascun progetto candidato, vincolante per la partecipazione al presente Avviso pubblico e che, al fine di preservare il rispetto del principio della concorrenza, nel caso in cui pervengano manifestazioni di interesse da più di un soggetto attuatore e per più di una proposta progettuale, i Comuni dell'Ambito Territoriale sociale sono tenuti a

concedere il proprio partenariato istituzionale a tutte le proposte che saranno state considerate rispondenti alle priorità enunciate;

PRESO ATTO

- che con Deliberazione n. ____ del _____ il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale sociale di _____ ha provveduto ad approvare e a pubblicare apposito avviso per manifestazioni di interesse in merito a proposte progettuali rispondenti agli obiettivi di cui all'Avviso n. 6/2011 della Regione Puglia;

- che per l'Ambito Territoriale sociale di _____ la Regione Puglia assegna risorse complessive pari ad Euro _____ a valere sull'impegno complessivo di Euro 10.000.000,00 per il finanziamento dell'Avviso pubblico n. 6/2011 di cui all'Asse III "Inclusione Sociale" del PO FSE 2007-2013;

- che a seguito di svolgimento della procedura di istruttoria pubblica, le proposte progettuali presentate ritenute più coerenti, innovative e adeguate rispetto ai bisogni del territorio, sono state considerate le seguenti, come da verbale dell'Ufficio di Piano di Zona n. ____ del ____/____/____:

1) Progetto "_____" proposto dal soggetto attuatore "_____";

2) Progetto "_____" proposto dal soggetto attuatore "_____";

3) (eventuale)....

4) (eventuale)....

Tanto premesso e considerato, all'**UNANIMITA'** di voti espressi ai sensi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO**, per le motivazioni di cui in premessa, delle risultanze del lavoro svolto dall'Ufficio di Piano per la conduzione dell'istruttoria pubblica e per la selezione delle proposte progettuali cui concedere il partenariato

istituzionale dell'Ambito Territoriale sociale di _____ ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico n. 6/2011 della Regione Puglia, a valere sulle risorse pari complessivamente ad Euro _____ assegnate all'Ambito Territoriale sociale sull'Asse III del PO FSE 2007-2013;

2. **DI APPROVARE**, le sottoelencate proposte progettuali presentate dai soggetti candidatisi quali soggetti attuatori, come risulta dal verbale dell'Ufficio di Piano di Zona n. ____ del ____/____/____:

- 1) Progetto " _____ " proposto dal soggetto attuatore " _____ " per un importo di Euro _____;
- 2) Progetto " _____ " proposto dal soggetto attuatore " _____ " per un importo di Euro _____;
- 3) (eventuale)....
- 4) (eventuale)....;

3. **DI CONCEDERE**, pertanto, il partenariato formale di questo Coordinamento Istituzionale, per la realizzazione degli interventi sopra richiamati sul territorio dell'Ambito;

4. **DI DARE MANDATO** all'Ufficio di Piano di Zona e ai competenti Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, di individuare i soggetti svantaggiati da ammettere alle attività, a seguito della presa in carico del progetto assistenziale individuale ovvero del proprio nucleo familiare, al fine

di garantire la piena integrazione degli interventi descritti con le politiche sociali già programmate e attivate con il Piano Sociale di Zona;

5. **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione unanime, stante l'urgenza di adottare i provvedimenti consequenziali, il presente deliberato immediatamente esecutivo.

La seduta si chiude alle ore _____

Il Segretario
f.to dott. _____

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Sindaco del Comune di _____
f.to dott. _____